

ALLEGATO C

1. TAVOLA 1 - Richieste di intervento pervenute negli anni 1999-2002 e relativo stato delle pratiche			
ANNO	N° interventi	Definiti al 31.12.2002	In istruttoria all'1.1.2003
1999	737	736	0
2000	847	845	0
2001	1019	1013	0
2002	1244	1235	6

2. TAVOLA 1 BIS - Richieste di intervento anni 1999-2002. Procedimenti sospesi ex art. 5 L.R. n. 50/81	
ANNO	N. dei procedimenti sospesi
1999	1
2000	2
2001	6
2002	3

3. TAVOLA 2 - Richieste di intervento pervenute nel 2003 - distribuzione per materia		
	N.	%
Servizi alla persona	537	42,6
Trasporti	169	13,4
Rapporti istituzionali e partecipazione al procedimento	157	12,5
Territorio	148	11,7
Finanze e Tributi	89	7,1
Personale	69	5,5
Ambiente	60	4,8
Altre materie	30	2,4
TOTALE	1259	100

4. TAVOLA 3 - Richieste di intervento pervenute nel 2003 - distribuzione per provincia (escluse altre regioni e paesi esteri - vd. Tav. 5)		
	N.	%
Alessandria	76	6,1
Asti	27	2,2
Biella	32	2,6
Cuneo	101	8,1
Novara	51	4,1
Torino	853	68,8
Verbania	57	4,6
Vercelli	43	3,5
TOTALE	1240	100

5. TAVOLA 4 - Richieste di intervento pervenute nel 2003 - distribuzione per mese di presentazione		
	N.	%
Gennaio	102	8,1
Febbraio	91	7,2
Marzo	102	8,1
Aprile	121	9,6
Maggio	86	6,8
Giugno	122	9,7
Luglio	136	10,8
Agosto	44	3,5
Settembre	96	7,6
Ottobre	120	9,6
Novembre	113	9
Dicembre	126	10
TOTALE	1259	100

6. TAVOLA 5 - Richieste di intervento anno 2003 provenienti da altre Regioni italiane o da Paesi Esteri		
	N.	
Province facenti parte di altre Regioni italiane	10	
Paesi Esteri facenti parte della U.E.	3	(Francia, Paesi Bassi)
Paesi Esteri extra U.E.	6	(Zimbabwe, Sierra Leone Zaire)
TOTALE	19	

7. TAVOLA 6 - Richieste di intervento anno 2003 - distribuzione per modalità di attivazione dell'Ufficio del Difensore civico		
	N.	%
Colloquio in Ufficio	481	38,2
Intervento d'Ufficio (articoli di stampa e altro)	408	32,4
Esposto scritto (posta, fax, e-mail)	370	29,4
TOTALE	1259	100

8. TAVOLA 7 - Richieste di intervento anno 2003 - distribuzione per tipologia di attività svolta dall'Ufficio del Difensore civico		
	N.	%
Istruttoria e intervento rientrante nella competenza dell'Ufficio	1150	91,3
Istruttoria e intervento non rientrante nella competenza (assunzione di informazioni presso gli enti competenti e comunicazione all'interessato)	107	8,5
Sospensione ex art. 5 L.R. 50/81	2	0,2
TOTALE	1259	100

ANALISI DEI RISULTATI CONTENUTI NELLE STATISTICHE

TAVOLA 1

In questa tavola viene evidenziato l'andamento del numero di richieste di intervento pervenute all'Ufficio dal 1999 al 2002. E' riscontrabile un considerevole incremento dei casi trattati negli anni 2001 e 2002. La percentuale di definizione delle pratiche è del 100% con riferimento agli anni 1999-2001, fatti salvi i casi per i quali la trattazione è stata sospesa ai sensi della L.R. 50/81. Residuano infine alcune pratiche relative all'anno 2002, la cui trattazione si è protratta per la complessità delle materie coinvolte.

TAVOLA 1 BIS

Questa tavola raccoglie il numero di pratiche relative agli anni 1999-2002 che sono state sospese ai sensi dell'art. 5 della L.R. 50/81, in quanto la materia del contendere è oggetto di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

TAVOLA 2

Contiene le tipologie di materie trattate nelle varie pratiche, che spaziano in tutti i settori di competenza regionale, nonché in aree di competenza delle amministrazioni periferiche dello stato (con esclusione di quelle che operano nei settori della difesa, della sicurezza pubblica e della giustizia).

I vari settori di intervento sono stati accorpate in 7 principali aree tematiche ed in una residuale area mista.

Come si può notare, anche per l'anno 2003, l'area più rilevante è quella dei *servizi alla persona*, in cui rientrano principalmente le problematiche di tipo sanitario, di previdenza sociale, di politiche del lavoro.

Segue l'area relativa ai *trasporti pubblici*, oggetto di un notevole incremento di casi rispetto agli anni precedenti, ove sono state inserite le problematiche relative ai ritardi sulle linee ferroviarie e quelle relative al ripristino di linee interrotte a causa di dissesti idrogeologici.

Sempre rilevante è l'area dei *rapporti istituzionali e partecipazione al procedimento*, che comprende, fra le altre, le tipologie riferite a semplificazione di procedure e a diritto di accesso a documenti amministrativi.

Vi è quindi l'area del *territorio*, ove sono state accorpate le casistiche relative all'urbanistica, all'edilizia, alla viabilità, nonché alla difesa del suolo, con preponderanza di interventi concernenti i rapporti fra i cittadini e i rispettivi comuni di residenza.

Una percentuale non trascurabile è poi rappresentata dalle problematiche relative alle *finanze e tributi*, tra cui possono essere evidenziate quelle concernenti il pagamento di imposte e tributi, nonché quelle relative a rimborsi di natura fiscale.

Nell'area del *personale* sono state inserite le problematiche legate allo stato di servizio dei dipendenti delle P.A. e quelle concernenti la partecipazione a pubblici concorsi.

L'area dell'*ambiente* si riferisce a problematiche riguardanti il pericolo di inquinamento ambientale, tra cui quello legato alla presenza di scorie radioattive, nonché quello derivante da irradiazione elettromagnetica.

Infine vi è l'area mista, residuale, che riunisce le problematiche non riferibili alle 7 principali aree sopra menzionate.

TAVOLA 3

Questa tavola presenta la distribuzione per provincia delle richieste di intervento pervenute. Tralasciando il dato riferito al capoluogo di regione, va evidenziato l'incremento, rispetto all'anno precedente, delle richieste di intervento provenienti dalle province di Cuneo e Verbania, dove sono tuttora attivati, in collaborazione con i locali U.r.p. regionali, gli accessi mensili da parte dell'Ufficio.

TAVOLA 4

Le richieste di intervento per mese di presentazione dimostrano, per l'anno 2003, un considerevole incremento, rispetto all'anno precedente, nei mesi di aprile e giugno. Nei suddetti mesi, nonché nei mesi di luglio e dicembre, è stato presentato all'Ufficio un alto numero di richieste di intervento. I dati confermano inoltre la tendenza, già riscontrata negli anni precedenti, ad un incremento di richieste di intervento nei mesi immediatamente precedenti e seguenti il periodo estivo.

TAVOLA 5

Contiene le richieste di intervento pervenute dalle altre Regioni italiane, nonché da Paesi esteri, nella fattispecie Francia e Paesi Bassi per ciò che riguarda l'Unione Europea e Zimbabwe, Sierra Leone e Zaire per i paesi al di fuori dell'Unione Europea.

TAVOLA 6

Le modalità di attivazione dell'ufficio sono evidenziate in questa tabella, dalla quale può essere dedotta la preponderanza del colloquio diretto in Ufficio (previo appuntamento telefonico). Un rilevante numero di interventi è stato poi sollevato d'ufficio, facoltà prevista dalla legge istitutiva, nelle materie di maggior interesse per la collettività (sanità, previdenza sociale, trasporti pubblici). Infine l'Ufficio, in un considerevole numero di casi, è intervenuto a seguito di esposto scritto, trasmissibile indifferentemente per posta, fax o e-mail.

TAVOLA 7

La settima tavola, infine, illustra le modalità di intervento dell'Ufficio. Preponderante, in tal senso, è l'attività svolta mediante istruttoria della pratica e conseguenti adempimenti (colloqui con i funzionari responsabili, corrispondenza con altri uffici pubblici, accessi in Prefettura). Meno rilevante è il numero di casi non rientranti nella competenza dell'ufficio, per i quali sono state però assunte informazioni presso i competenti uffici e, in numerosi casi, ipotizzata una soluzione alla problematica.

Infine si può rilevare la minima percentuale delle pratiche per cui è stata disposta la sospensione, in quanto la materia del contendere è oggetto di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Dati elaborati con il concorso del funzionario Dott. Antonio De Lucia.